



COMUNE DI CATTOLICA

Comune di Cattolica
(Provincia di Rimini)

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI PREVISIONE
2021 - 2023**

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

La nota integrativa costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione in base ai nuovi principi contabili. Il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la "Nota Integrativa al bilancio di previsione" 2021/2023 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono

- una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
 - i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 - j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

In base ai principi contabili, il bilancio di previsione finanziario ha un obiettivo temporale di tre anni e rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023, disciplinato dal D.Lgs 118/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.lg.126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha introdotto importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura, oltre che della presente nota integrativa, dei seguenti documenti di bilancio:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- I nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico- patrimoniale.

La struttura della spesa del Bilancio armonizzato è articolata in titoli, missioni e programmi. L'elencazione di missioni e programmi è tassativamente definita dalla legge.

Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Al bilancio di previsione finanziario 2021/2023 sono allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale. Si specifica che il Comune di Cattolica ha provveduto a pubblicare integralmente sul proprio sito internet sia il rendiconto della gestione 2019 sia il bilancio consolidato 2019;
- h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, - che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Contestualmente all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio, la Giunta approva il Piano esecutivo di gestione, cui è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati.

Per "contestualmente" si intende la prima seduta di giunta successiva all'approvazione del bilancio da parte del Consiglio.

I capitoli e gli eventuali articoli sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario.

Criteria adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa

Secondo il principio di competenza finanziaria potenziata, le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile. Le previsioni di entrata e di uscita fanno pertanto riferimento alle somme per le quali si prevede l'esigibilità negli esercizi di riferimento del bilancio.

Il principio contabile 4/2 allegato al DLgs. 118/11, per ogni tipologia di entrata e di uscita, prevede regole diverse per individuare l'esigibilità, cioè per individuare l'esercizio di scadenza dell'obbligazione giuridica.

Per ciascuna unità di voto, costituita dalla tipologia di entrata e dal programma di spesa, il bilancio di previsione indica:

- a) l'ammontare presunto dei residui attivi o passivi alla chiusura dell'esercizio precedente a quello del triennio cui il bilancio si riferisce;
- b) l'importo definitivo delle previsioni di competenza e di cassa dell'anno precedente il triennio cui si riferisce il bilancio, risultanti alla data di elaborazione del bilancio di previsione;
- c) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese di cui autorizza l'impegno in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce;
- d) l'ammontare delle entrate che si prevede di riscuotere e delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio del triennio, senza distinzioni tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

Nelle tabelle che seguono è rappresentata in sintesi la situazione del bilancio di previsione 2021/2023 per la parte "Entrate" e per la parte "Spese".

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.519.978,67	previsione di competenza previsione di cassa	10.405.420,75 16.669.771,84	11.610.000,00 20.129.978,67	11.635.000,00	11.684.000,00
Titolo 2	Trasferimenti correnti	755.202,49	previsione di competenza previsione di cassa	3.940.405,80 4.578.004,18	1.435.204,75 2.190.407,24	1.304.918,50	1.304.918,50
Titolo 3	Entrate extratributarie	4.840.594,26	previsione di competenza previsione di cassa	6.027.135,24 10.442.300,00	6.576.084,00 11.416.678,26	6.603.427,00	6.577.770,00
Titolo 4	Entrate in conto capitale	4.210.067,65	previsione di competenza previsione di cassa	7.613.721,21 9.799.200,07	13.835.742,78 18.045.810,43	4.434.079,57	2.547.800,00
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione prestiti	1.322.716,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.297.667,10 1.953.590,80	1.200.000,00 2.522.716,15	1.288.582,34	1.300.000,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00 6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.231.503,21	previsione di competenza previsione di cassa	4.295.000,00 4.889.151,37	4.264.000,00 5.495.503,21	4.264.000,00	4.264.000,00
Totale Titoli		20.880.062,43	previsione di competenza previsione di cassa	39.579.350,10 54.332.018,26	44.921.031,53 65.801.093,96	35.530.007,41	33.678.488,50
			Avanzo di amministrazione Fondo pluriennale vincolato	669.958,36 2.598.901,08	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale Generale delle Entrate		20.880.062,43	previsione di competenza previsione di cassa	42.848.209,54 63.037.274,76	44.921.031,53 75.930.224,97	35.530.007,41	33.678.488,50

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate.

Il Titolo 1° comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente.

Le previsioni sono state elaborate sulla base del trend storico, dell'andamento dell'attività di accertamento e liquidazione delle imposte e delle tasse e del flusso turistico registrato negli ultimi anni, tenuto anche conto delle modifiche apportate ai Regolamenti che disciplinano l'applicazione dell'addizionale comunale e dell'imposta di soggiorno.

In fase di predisposizione di questo bilancio, per l'annualità 2021, sono stati considerati anche gli impatti dell'emergenza sanitaria COVID19, i cui effetti si ripercuoteranno in parte anche nel 2021 con una contrazione per alcune entrate quali ad esempio Imu ordinaria, Imposta di Soggiorno e altri tributi minori.

ENTRATE TRIBUTARIE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
1.0101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	8.499.313,29	previsione di competenza previsione di cassa	8.540.500,00 14.768.029,51	9.848.000,00 18.347.313,29	9.863.000,00	9.848.000,00
1.0102	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0103	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
1.0104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	11.162,37 11.162,37	10.000,00 10.000,00	10.000,00	10.000,00
1.0301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	20.665,38	previsione di competenza previsione di cassa	1.853.758,38 1.890.579,96	1.752.000,00 1.772.665,38	1.762.000,00	1.826.000,00
1.0302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonomia (solo per Enti locali)	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.519.978,67	previsione di competenza previsione di cassa	10.405.420,75 16.669.771,84	11.610.000,00 20.129.978,67	11.635.000,00	11.684.000,00

FONDO DI SOLIDARIETA' Per l'anno 2021, la determinazione del fondo di solidarietà è stata definita sulla base delle previsioni definitive del 2020, al netto della trattenuta per il fondo AGES.

Il dato risultante in Bilancio è di circa 1.752.000,00 e dovrebbe tendere (in base all'attuale normativa) ad un incremento per le annualità successiva in base ai nuovi calcoli sui fabbisogni standard.

TRIBUTI PRINCIPALI

IUC (Imposta unica comunale)

La Legge di stabilità 2014 n. 147/2013 ha disposto un complessivo riordino della tassazione immobiliare, con l'istituzione dell' **Imposta Unica Comunale (IUC)**, che si compone di:

- IMU - (dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali);
- TASI – tributo sui servizi indivisibili;
- TARI – tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU (Imposta Municipale Propria)

Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, al comma 738 ha disposto che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). La nuova imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.

La nuova disciplina è andata a coordinare ed integrare tutta una serie di norme previgenti, tale per cui la maggiore sostanziale novità è l'accorpamento della vecchia TASI alla nuova IMU.

Per quanto riguarda l'IMU, l'importo assestato iscritto nel bilancio 2020 è pari a circa 5.928.000,00 euro con una riduzione, rispetto alla previsione iniziale di 6.420.000,00 euro, di 492.000,00 euro a seguito delle varie esenzioni introdotte dalla legislazione nazionale promulgata a seguito

dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica del virus Covid-19.

Si prevedono conseguenze legate all'emergenza sanitaria anche sul bilancio 2021, per cui la previsione di entrata per il prossimo anno è di 6.220.000,00 euro, per poi ritornare alla previsione di entrata di 6.420.000,00 per il 2022 e 2023.

Nella tabella successiva vengono rappresentate le aliquote approvate con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 28 settembre 2020 (tenuto conto che il gettito del 7,6 per mille degli immobili ad uso produttivo cat. D viene riscosso dallo Stato):

Tipologie Categorie Aliquota 2020

Abitazione principale soggetta a IMU A/1-A/8-A/9:	4 per mille - € 200,00 di detrazione
Abitazioni diverse da quella principale:	10,6 per mille
Uffici e studi privati A/10:	10,6 per mille
Immobili ad uso commerciale C:	10,6 per mille
Immobili ad uso produttivo D:	10,6 per mille
Immobili di Cat. A esclusi A10, locati a canone concordato a conduttori residenti*	8,60 per mille
Immobili di Cat. A esclusi A10, locati a canone concordato a conduttori non residenti	10,60 per mille
Immobili ad uso abitativo oltre ad una pertinenza di cat. C6 concessi in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado **	9,90 per mille
Aree fabbricabili e terreni agricoli	10,60 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille

* A tali casi si applica inoltre la riduzione al 75% di cui all'art.1, comma 760, L.160/2019;

** A tali casi è possibile applicare inoltre la riduzione al 50% della base imponibile di cui all'art.1, comma 747 lett. c, L.160/2019.

Per il recupero evasione IMU sono stati previsti in bilancio stanziamenti per € 1.000.000,00 per l'anno 2021 e per € 600.000,00 per le annualità successive.

ICP, DPA e COSAP

Tutte le attività legate alla gestione di questi tributi, sono affidate al Concessionario GEAT Srl.

Il trend delle entrate per l'Imposta sulla pubblicità si attesta su circa € 330.000,00 annui.

Sui diritti sulle pubbliche affissioni è prevista un'entrata di € 75.000,00 per ogni annualità.

Le entrate da COSAP sono stimate in € 600.000,00 annue.

Con riferimento questi tributi, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020, ai commi dal 816 al 836 ha disposto che a decorrere dall'anno 2021 sia introdotto il Canone unico sull'occupazione di spazi pubblici e sull'esposizione pubblicitaria, che andrà a sostituire completamente le entrate precedenti a gettito invariato.

Non è escluso che l'applicazione della nuova disciplina possa essere rinviata al 2022.

Addizionale comunale Irpef

Il decreto legislativo n. 360 del 30/9/98 ha istituito l'Addizionale I.R.P.E.F. prevista nell'aliquota massima dello 0,5% da scaglionare in 3 anni a partire dal 1999. In tale esercizio non è stata applicata; è stata, invece, prevista con l'aliquota dello 0,2 % nell'anno 2000, per essere successivamente ridotta, a partire dall'anno 2007 allo 0,15%.

A partire dall'anno 2013, per ragioni di maggiore equità sociale e tenuto conto dell'innalzamento dell'aliquota massima allo 0,8%, il Comune ha stabilito di diversificare le aliquote in base agli scaglioni di reddito previsti ai fini IRPEF, mantenendole a tutt'oggi invariate, così come risulta dalla tabella sotto riportata.

L'allegato 4.2 del Dlgs n. 118/2011 delinea, fra l'altro, le modalità con cui devono essere accertate le entrate tributarie. Con particolare riferimento all'addizionale comunale Irpef, la prima stesura del principio contabile stabiliva che la stessa era un'entrata accertata per autoliquidazione dei contribuenti, ossia accertata «sulla base delle riscossioni riferibili all'anno precedente effettuate entro la chiusura del rendiconto per un importo non superiore a quello stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il Portale sul federalismo fiscale».

Gli allegati al Dlgs n. 118/2011 sono soggetti ad aggiornamenti; in particolare l'articolo 3 del Dm 1° dicembre 2015 recante il terzo aggiornamento agli stessi, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali, lasciando applicabile esclusivamente il criterio di cassa.

L'applicazione di tale criterio potrebbe comportare l'iscrizione di un'entrata tributaria più bassa, con conseguenti problemi di quadratura di bilancio. Per tale ragione, il 16 dicembre 2015 si è svolta presso il ministero dell'Economia e delle finanze una riunione della Commissione Arconet, nel corso della quale si è esaminata la proposta elaborata da Rgs, Anci e Dipartimento delle Finanze, diretta a inserire un nuovo principio contabile in materia di accertamento di entrate tributarie.

In base al nuovo principio contabile, l'accertamento della addizionale comunale Irpef, oltre che per cassa, verrà fatto sulla base «delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente a quello di riferimento, anche se superiore alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento».

Il gettito stimato dell'Addizionale IRPEF per l'anno 2020 è di € 430.000,00. L'amministrazione comunale, con apposita deliberazione di Consiglio Comunale, ha previsto l'introduzione della soglia di esenzione, a decorrere dall'1.1.2020, per coloro che rientrano nella fascia reddituale 0/15.000,00 euro. Tale agevolazione ha comportato una riduzione del gettito stimata in circa 60.000,00 euro sul 2020 che in sede di assestamento è stato rivisto al rialzo per allinearli agli effettivi incassi 2020.

Le previsioni di gettito sono state stimate in 450.000,00 euro per il 2021, 465.000,00 euro per il 2022 e 480.000,00 euro per il 2023.

Imposta di soggiorno

L'art. 4 del D. Lgs. 23 del 14/2/2011 disciplina l'Imposta di soggiorno, che è stata introdotta nel nostro Ente con delibera consiliare n. 15 del 26/03/2012 con decorrenza prevista dal 1° gennaio 2013, ma l'applicazione di tale imposta è stata poi differita al 01/10/2013.

In seguito al primo periodo di applicazione dell'Imposta ed alle osservazioni formulate dalle associazioni di categoria, è stato modificato l'art. 4 del relativo Regolamento con effetto dal 1° gennaio 2014.

Per il 2020, con apposita deliberazione, sono state riviste le tariffe da applicare con particolare riferimento alle strutture ricettive aventi 3/4 stelle, destinatarie dei maggiori incrementi.

Per quanto riguarda il gettito, l'importo assestato iscritto nel bilancio 2020 è pari a 951.000,00 euro con una riduzione, rispetto alla previsione iniziale di 1.611.000,00 euro, di 660.000,00 euro a seguito delle minori presenze registrate nelle strutture a seguito dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione pandemica del virus Covid-19, in particolare nel primo semestre dell'anno.

Si prevedono conseguenze legate all'emergenza sanitaria anche sul bilancio 2021, per cui la previsione di entrata per il prossimo anno è di 1.400.000,00 euro, per poi ritornare alla previsione di entrata di 1.650.000,00 per il 2022 e 2023.

Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo e promozione della città, compreso quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Tarip

A far data dal 01/01/2019, l'intera gestione del servizio di smaltimento e raccolta di RR.SS.UU è stata affidata ad Hera Spa. Pertanto, non transitano più nel bilancio comunale né le entrate da tariffa né il trasferimento ad Hera a copertura del servizio. In capo al Comune è restata l'attività di recupero evasione sulle annualità fino al 2018.

Lo stanziamento di bilancio legato al recupero evasione di cui sopra ammonta ad € 250.000,00 per il 2021, ad € 200.000,00 per il 2022 e ad € 150.000,00 per il 2023, ultimo anno per l'attività di recupero, in prescrizione al 31/12/2023.

Il Titolo 2° delle entrate comprende la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

La nuova struttura del titolo II, introdotta dalla riforma contabile, prevede una distinzione in cinque tipologie, con un raggruppamento rispetto al passato in una unica tipologia dei trasferimenti dai vari soggetti del settore pubblico.

Nella tabella che segue vengono riportate le previsioni delle entrate correnti da trasferimenti.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	700.915,60	previsione di competenza previsione di cassa	3.694.405,80 4.228.540,36	1.282.704,75 1.983.620,35	1.152.418,50	1.152.418,50
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	52.286,89	previsione di competenza previsione di cassa	246.000,00 339.463,82	152.500,00 204.786,89	152.500,00	152.500,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	2.000,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 10.000,00	0,00 2.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	755.202,49	previsione di competenza previsione di cassa	3.940.405,80 4.578.004,18	1.435.204,75 2.190.407,24	1.304.918,50	1.304.918,50

In fase di previsione non sono stati considerati i cosiddetti “Fondi Covid” ricevuti dagli Enti Locali nel corso del 2020 per calmierare le mancate entrate proprie dovute agli impatti dell'emergenza sanitaria. Verosimilmente gli Enti Locali continueranno a riceverli anche nel corso del 2021, ma l'attuale dettato normativo non lo prevede e pertanto nelle previsioni di entrata non vengono considerati.

La tipologia 3 delle entrate iscritte al titolo II attiene sostanzialmente a contributi e/o sponsorizzazioni per l'organizzazione di eventi e manifestazioni.

Il Titolo 3° “Entrate extratributarie” comprende le entrate derivanti dai servizi svolti dall'ente in favore di utenti, entrate dall'applicazione di sanzioni, dalla gestione di beni, interessi attivi, rimborsi, ecc.. Esse contribuiscono, insieme alle entrate dei titoli 1° e 2°, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Le entrate ascritte alla tipologia 1 (**vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**) quelle derivanti dalla gestione di beni le cui previsioni sono fondate sui contratti di affitto, di concessione o uso.

Le entrate ascritte nella tipologia 2 (**Proventi derivanti all'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**) attengono fondamentalmente alle sanzioni elevate per violazioni di norme del codice della strada e sono fondate sull'andamento storico dell'attività di vigilanza e sull'ammontare presunto dei ruoli da emettere per la riscossione di sanzioni elevate in anni pregressi non pagate dal trasgressore e non accertate fra i residui.

La voce principale che compone la tipologia 5 attiene ai rimborsi di spese di personale comandato presso enti.

Anche per alcune delle voci di questi capitoli di entrata si è tenuto conto nelle previsioni di riduzioni legate agli impatti dell'emergenza Covid19.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 3	Entrate extratributarie						
3.0100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.314.107,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.450.204,17 5.133.590,11	5.067.570,00 6.381.677,00	4.976.570,00	4.977.570,00
3.0200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.896.525,43	previsione di competenza previsione di cassa	807.000,00 3.937.219,67	905.000,00 3.801.525,43	1.005.000,00	1.005.000,00
3.0300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	200,00 200,00	200,00 200,00	200,00	200,00
3.0400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000,00 10.000,00	15.000,00 15.000,00	15.000,00	15.000,00
3.0500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	629.961,83	previsione di competenza previsione di cassa	759.731,07 1.361.290,22	588.314,00 1.218.275,83	606.657,00	580.000,00
Totale Titolo 3	Entrate extratributarie	4.840.594,26	previsione di competenza previsione di cassa	6.027.135,24 10.442.300,00	6.576.084,00 11.416.678,26	6.603.427,00	6.577.770,00

Servizi a domanda individuale gestiti dal Comune

Le tariffe dei servizi comunali non hanno subito variazioni rispetto a quelle del 2020

Nelle seguenti tabelle vengono elencati i servizi a domanda individuale ed i relativi tassi di copertura registrati in sede di rendiconto 2019 e in sede di previsione 2021.

Per quanto riguarda l'esercizio 2021 si prevede un tasso di copertura globale dei servizi a domanda individuale pari al 71,84%. Vengono elencati di seguito i dettagli analitici di ogni singolo servizio.

TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE – CONSUNTIVO 2019

Servizio	Entrate/ proventi 2019	Spese/costi 2019	% copertura 2019
Asilo nido	235.355,83	713.802,94	32,97%
Fiere e mercati	43.256,24	98.197,72	44,05%
Mense scolastiche	760.235,03	840.644,80	90,43%
Musei e pinacoteche, teatri	45.412,41	1.164.900,00	3,90%
Colonie e soggiorni stagionali	37.000,00	63.779,14	58,01%
Impianti sportivi	568.568,00	747.718,78	76,04%
Parchimetri	914.435,46	52.000,00	1758,53%
Trasporti funebri, pompe funebri	120.662,70	75.215,95	160,42%
Totale	2.724.925,67	3.756.259,33	72,54%

TASSO DI COPERTURA DELLE SPESE – PREVENTIVO 2021

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI 2021	SPESE/COSTI 2021	% COPERTURA 2021
Asilo nido	€ 233.000,00	€ 716.357,70	32,53%
Fiere e mercati	€ 45.000,00	€ 93.860,00	47,94%
Mense scolastiche	€ 800.316,50	€ 937.241,00	85,39%
Musei e pinacoteche, teatri	€ 77.500,00	€ 1.014.085,00	7,64%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 37.000,00	€ 63.800,00	57,99%
Impianti sportivi	€ 15.000,00	€ 182.000,00	8,24%
Parchimetri	€ 910.000,00	€ 37.356,00	2436,02%
Trasporti funebri, pompe funebri	€ 120.000,00	€ 70.230,64	170,87%
TOTALE	€ 2.237.816,50	€ 3.114.930,34	71,84%

Il Titolo 4° delle entrate, a differenza dei titoli analizzati fino ad ora, contribuisce, insieme alle entrate dei titoli 5° e 6°, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale.

Anche in questo caso il legislatore ha presentato un'articolazione del titolo per tipologie, come da tabella sotto riportata.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 4 Entrate in conto capitale							
4.0100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	120.000,00 120.000,00	120.000,00 120.000,00	120.000,00	120.000,00
4.0200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	4.148.057,65	previsione di competenza previsione di cassa	5.570.811,04 7.626.331,03	12.118.042,78 16.266.100,43	1.677.277,02	1.090.000,00
4.0300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
4.0400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	62.010,00	previsione di competenza previsione di cassa	665.100,00 665.100,00	316.200,00 378.210,00	1.446.200,00	157.800,00
4.0500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.257.810,17 1.387.769,04	1.281.500,00 1.281.500,00	1.190.602,55	1.180.000,00
Totale Titolo 4 Entrate in conto capitale		4.210.067,65	previsione di competenza previsione di cassa	7.613.721,21 9.799.200,07	13.835.742,78 18.045.810,43	4.434.079,57	2.547.800,00

I trasferimenti in conto capitale dalla regione e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi che vanno a finanziare le opere inserite nel piano triennale delle opere pubbliche e altri investimenti.

Le entrate da alienazioni sono stimate sulla base del piano di valorizzazione degli immobili. Le altre entrate in conto capitale sono principalmente costituite da proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni ad edificare, stimate sulla base delle opere che verranno attivate.

Il Titolo 5° comprende le entrate derivanti da riduzioni di attività finanziarie. Per il Comune di Cattolica non sono previste entrate di questa tipologia.

Il Titolo 6° rappresenta entrate derivanti dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP. Istituto Credito Sportivo, sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa (ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge), sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	
Titolo 6	Accensione prestiti							
6.0100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
6.0200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
6.0300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.322.716,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.297.667,10 1.953.590,80	1.200.000,00 2.522.716,15	1.288.582,34	1.300.000,00	
6.0400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 6	Accensione prestiti	1.322.716,15	previsione di competenza previsione di cassa	1.297.667,10 1.953.590,80	1.200.000,00 2.522.716,15	1.288.582,34	1.300.000,00	

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica (si ricorda che l'accensione di un mutuo determina di norma il consolidamento della spesa per interessi per un periodo di circa 15/20 anni, finanziabile con il ricorso a nuove entrate o con la riduzione delle altre spese correnti), è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Tra questi, la capacità di indebitamento costituisce un indice sintetico di natura giuscontabile che limita la possibilità di contrarre debiti per gli scopi previsti dalla normativa vigente. Il D.Lgs n. 267/2000, all'articolo 204, comma 1, sancisce che:

“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione. Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito”

Il Titolo 7° delle entrate riporta le previsioni di accensione di anticipazioni da istituto tesoriere, che rappresenta una fonte di finanziamento a breve termine. Sono state iscritti importi pari a 6.000.000,00 per ciascuna annualità, importo che rientra nei limiti di legge, anche se il Comune di Cattolica non prevede di far ricorso ad anticipazioni di cassa nel prossimo triennio.

Il Titolo 9 delle entrate attiene alle partite di giro e trovano corrispondenza del titolo 7 della Spesa.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
9.0100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	567.951,64	previsione di competenza previsione di cassa	2.570.000,00 2.802.942,16	2.589.000,00 3.156.951,64	2.589.000,00	2.589.000,00
9.0200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	663.551,57	previsione di competenza previsione di cassa	1.725.000,00 2.086.209,21	1.675.000,00 2.338.551,57	1.675.000,00	1.675.000,00
Totale Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.231.503,21	previsione di competenza previsione di cassa	4.295.000,00 4.889.151,37	4.264.000,00 5.495.503,21	4.264.000,00	4.264.000,00

Analisi delle entrate e delle spese non ricorrenti

Il punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, prescrive di analizzare l'articolazione e la relazione tra le **“entrate ricorrenti”** e quelle **“non ricorrenti”**.

Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

La dottrina ritiene che possa essere definita **“a regime”** un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura e a prescindere dal carattere di continuità sopra detto, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti.
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti **“continuativi”** dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

La tabella sotto riportata espone il quadro delle entrate suddivise per titolo, in cui è evidenziata la parte non ricorrente e la relativa incidenza sul totale.

QUADRO RIASSUNTIVO ENTRATE RICORRENTI E NON RICORRENTI

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2021		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
Totale Generale		44.921.031,53	5.634.626,25	35.530.007,41	3.854.700,00	33.678.488,50	3.311.300,00

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie - valutando anche la circostanza che il loro sostenimento sia limitato ad uno o pochi esercizi finanziari - e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti 2021-2023 e, per quanto riguarda le spese per rimborso prestiti, dall'eventuale rimborso di capitale per estinzione anticipata e le relative penalità e/o indennizzi.

Il Comune non ha previsto di porre in essere operazioni di estinzione anticipata di prestiti nel prossimo triennio 2021/2023.

Sulla base del principio contabile sopra richiamato, sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie,
- i ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in conto capitale;
- gli eventi calamitosi
- le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- gli investimenti diretti,
- i contributi agli investimenti.

Si precisa che fra le spese non ricorrenti, sono stati inclusi anche i fondi di riserva, che per natura sono costituiti per fronteggiare eventi imprevedibili e perciò di natura straordinaria, e alcuni fondi di accantonamento in considerazione del fatto che sono costituiti e correlati principalmente alle previsioni di gettito di entrate considerate non ricorrenti dalla normativa (recupero evasione, sanzioni, ecc.).

QUADRO RIASSUNTIVO SPESE RICORRENTI E NON RICORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI ANNO 2021		PREVISIONI ANNO 2022		PREVISIONI ANNO 2023	
	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti	Totale	di cui non ricorrenti
TOTALE	44.921.031,53	4.485.920,14	35.530.007,41	2.837.480,41	33.678.488,50	3.737.583,28

Analisi delle spese

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)				0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	6.462.895,13	previsione di competenza	18.152.203,49	17.217.725,20	17.041.175,05	17.151.288,69
			di cui già impegnato*		2.375.813,02	542.511,97	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	20.149.178,57	22.542.024,47		
Titolo 2	Spese in conto capitale	5.317.754,75	previsione di competenza	12.145.517,97	15.035.742,78	5.722.661,91	3.847.800,00
			di cui già impegnato*		0,00	15.175,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	12.754.681,78	20.353.497,53		
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
Titolo 4	Rimborso di prestiti	35.140,00	previsione di competenza	2.255.488,08	2.403.563,55	2.502.170,45	2.415.399,81
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.325.658,69	2.438.703,55		
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	6.000.000,00	6.000.000,00		
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.808.479,57	previsione di competenza	4.295.000,00	4.264.000,00	4.264.000,00	4.264.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	5.868.707,28	6.072.479,57		

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO	PREVISIONI ANNO
					2021	2022	2023
Totale Titoli		13.624.269,45	previsione di competenza	42.848.209,54	44.921.031,53	35.530.007,41	33.678.488,50
			di cui già impegnato*		2.375.813,02	557.686,97	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.098.226,32	57.406.705,12		
			Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Spese		13.624.269,45	previsione di competenza	42.848.209,54	44.921.031,53	35.530.007,41	33.678.488,50
			di cui già impegnato*		2.375.813,02	557.686,97	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	48.098.226,32	57.406.705,12		

L'articolo 12 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Al fine di consentire l'analisi coordinata dei risultati dell'azione amministrativa nel quadro delle politiche pubbliche settoriali e il consolidamento anche funzionale dei dati contabili, l'articolo 14 del decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede, tra l'altro, che i programmi siano raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

Nella definizione delle Missioni e dei programmi l'Ente si è attenuto al glossario definito dalla normativa per la sperimentazione che fornisce una descrizione dei contenuti dei singoli programmi di ciascuna missione e i gruppi Cofog, e la relativa codifica, ad essi raccordabili.

Per rendere più facile la comprensione delle scelte poste in essere, si è ritenuto opportuno mantenere la stessa logica espositiva adottata per le entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

SPESE CORRENTI PER MISSIONI –PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

Le Spese correnti (TITOLO I) sono suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

La suddivisione in macroaggregati rappresenta una ulteriore ripartizione in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01 Organi istituzionali	61.507,00	4.015,00	221.650,00	6.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	293.872,00
1.02 Segreteria generale	230.625,00	46.314,00	40.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	317.239,00
1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	489.093,00	45.156,00	27.430,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.679,00
1.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	203.097,00	13.521,00	276.800,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.500,00	534.918,00
1.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	46.462,00	33.010,00	246.550,00	6.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	197.850,00	529.872,00
1.06 Ufficio tecnico	730.346,00	31.491,00	166.657,78	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	942.494,78
1.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	164.496,00	9.819,00	44.860,00	31.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.025,00
1.08 Statistica e sistemi informativi	191.313,00	12.736,00	197.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.049,00
1.09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10 Risorse umane	627.701,00	7.410,00	30.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.345,00	690.156,00
1.11 Altri servizi generali	132.083,00	8.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	100.000,00	260.933,00
1.12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.876.723,00	212.322,00	1.251.947,78	59.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	375.195,00	4.795.237,78
3 Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza											
3.01 Polizia locale e amministrativa	1.268.428,00	82.691,00	183.728,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.375,00	1.640.222,00
3.02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.000,00
3.03 Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza	1.268.428,00	82.691,00	194.728,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.375,00	1.651.222,00

4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01	Istruzione prescolastica	497.012,00	29.496,00	585.732,00	1.759,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.113.999,92
4.02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	12.000,00	210.000,00	29.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.600,00
4.03	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	Servizi ausiliari all'istruzione	427.486,00	13.328,00	712.140,00	121.154,36	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	1.291.608,36
4.07	Diritto allo studio	0,00	0,00	101.900,00	68.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.340,00
4.08	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio		924.498,00	54.824,00	1.609.772,00	220.954,28	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	2.827.548,28
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	0,00	72.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00
5.02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	544.964,00	38.235,00	297.000,00	85.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	989.164,00
5.03	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		544.964,00	38.235,00	369.000,00	85.965,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	1.061.164,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	53.000,00	125.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	182.000,00
6.02	Giovani	74.820,00	4.981,00	5.071,28	29.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113.962,28
6.03	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		74.820,00	4.981,00	58.071,28	154.090,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000,00	295.962,28
7 Missione 7 Turismo											
7.01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	144.345,00	24.366,00	858.770,00	113.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00	1.180.831,00
7.02	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo		144.345,00	24.366,00	858.770,00	113.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.500,00	1.180.831,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01	Urbanistica e assetto del territorio	232.420,00	13.589,00	56.939,60	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	340.948,60
8.02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		232.420,00	13.589,00	56.939,60	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	340.948,60
9 Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
9.01	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	140.001,00	7.548,00	341.773,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	489.322,65
9.03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00
9.05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	20.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00
9.06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.07	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9.08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	10.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00
9.09	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		140.001,00	7.548,00	389.173,65	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	539.722,65
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	6.000,00	87.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.000,00
10.03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	Viabilità e infrastrutture stradali	57.750,00	2.099,00	563.125,00	0,00	0,00	0,00	43.692,09	0,00	129.000,00	795.666,09
10.06	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità		57.750,00	2.099,00	569.125,00	87.000,00	0,00	0,00	43.692,09	0,00	129.000,00	888.666,09
11 Missione 11 Soccorso civile											
11.01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00
11.02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11.03	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 11 Soccorso civile		0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00

12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	539.107,00	28.579,00	305.000,00	23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	895.686,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	164.342,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.342,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	27.000,00	99.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126.500,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	255.061,00	17.028,00	48.300,00	399.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400,00	720.289,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	31.918,00	2.125,00	18.000,00	63.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.043,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	28.205,00	957,00	21.068,64	0,00	0,00	0,00	16.713,64	0,00	0,00	91.944,28
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		854.291,00	48.689,00	583.710,64	600.000,00	0,00	0,00	16.713,64	0,00	0,00	2.128.804,28
14 Missione 14 Sviluppo economico e competitività											
14.01	Industria PMI e Artigianato	125.756,00	5.731,00	2.400,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.887,00
14.02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	56.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.000,00
14.03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
14.04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14.05	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività		125.756,00	5.731,00	58.900,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222.387,00
15 Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
15.01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15.03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
15.04	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	0,00	500,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
20 Missione 20 Fondi e accantonamenti											
20.01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
20.02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.008.595,86	1.008.595,86
20.03	Altri Fondi	25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00
Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti		25.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.108.595,86	1.138.595,86
50 Missione 50 Debito pubblico											
50.01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.635,38	0,00	0,00	100.635,38
Totale Missione 50 Debito pubblico		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.635,38	0,00	0,00	100.635,38

Le Spese in conto capitale (TITOLO II) fanno riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1°, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2°.

L'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri.

MISSIONI PROGRAMMI MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.06	0,00	3.932.000,00	0,00	0,00	0,00	3.932.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.10	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	3.932.000,00	0,00	0,00	0,00	3.932.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Missione 4 Istruzione e diritto allo studio											
4.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.02	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	1.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali											
5.01	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero											
6.01	0,00	4.661.428,78	0,00	0,00	0,00	4.661.428,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	4.661.428,78	0,00	0,00	0,00	4.661.428,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Missione 7 Turismo											
7.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
8.01	0,00	1.331.614,00	90.000,00	0,00	150.000,00	1.571.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.03	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	1.331.614,00	90.000,00	0,00	150.000,00	1.571.614,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità											
10.01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.03	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.05	0,00	2.949.200,00	0,00	0,00	0,00	2.949.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10.06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	3.149.200,00	0,00	0,00	0,00	3.149.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

12 Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

12.01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.03	Interventi per gli anziani	0,00	41.500,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.05	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12.10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		0,00	41.500,00	0,00	0,00	0,00	41.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00

OGGETTO	2021						2022						2023					
	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI
(piazza mercato)																		
RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO SPORTIVO TENNISTICO COMUNALE VIA LEONCAVALLO - 2° STRALCIO						2.061.428,78												
REALIZZAZIONE NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT	400.000,00	2.200.000,00																
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA - RISPARMIO ENERGETICO - ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (EX DECRETO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 14 GENNAIO 2020)		90.000,00					90.000,00						90.000,00					
REALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE DI CONTORNO NUOVA STAZIONE FERROVIARIA	300.000,00																	
VERIFICA VULNERABILITÀ SISMICA ED INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA "CARPIGNOLA" VIA PRIMULE ED INTERVENTI ANTISFONDELLAMENTO	500.000,00	1.050.000,00																
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ELETTRICO E RILEVATORI INCENDIO PALAZZO COMUNALE - 2° STRALCIO			182.000,00															
INTERVENTI PONTE VIA LBANDIERA			150.000,00		150.000,00													
RIQUALIFICAZIONE URBANA ASSE COMMERCIALE VIA BOVIO E AREE LIMITROFE			28.000,00										400.000,00	800.000,00				
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI CONTROLLO TRANSITI NELL'AREA URBANA DELLA CITTÀ' DI CATTOLICA		125.000,00	125.000,00															

OGGETTO	2021						2022						2023					
	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/1990 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI
INTERVENTI STRUTTURALI PRESSO L'AREA PORTUALE		200.000,00																
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE								150.000,00							150.000,00			
INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLA MATERNA VENTENA								200.000,00					400.000,00					
OPERE PER INCLUSIVITÀ SPIAGGE LIBERE								100.000,00										
INTERVENTI MANUTENTIVI PRESSO SCUOLA MATERNA TORCONCA															200.000,00			
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED INTERVENTI DI PREVENZIONE ANTISFONDELLAMENTO SCUOLA MEDIA "E. FILIPPINI"															400.000,00			
Totale	1.200.000,00	9.521.614,00	1.030.000,00	316.200,00	442.400,00	2.446.428,78	1.288.582,34	1.677.277,02	1.270.427,55	1.446.200,00	0,00	0,00	1.300.000,00	1.090.000,00	1.300.000,00	157.800,00	0,00	0,00
	MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	MUTUO/BOC	CONTR.	Stanz. Bil.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI
Totale annualità	1° anno	2° anno	3° anno	Totale														
	15.206.642,78	5.432.486,91	3.847.800,00	24.486.929,69														
Totale quadri risorse disponibili	MUTUO/BOC	CONTR.	STANZ. BIL.	D.L. 310/90 (ALIENAZIONI)	ALTRO	PRIVATI	Totale											
	3.788.582,34	12.288.891,02	3.600.427,55	1.920.200,00	442.400,00	2.446.428,78	24.486.929,69											

RIEPILOGO PER FONTE DI FINANZIAMENTO

FONTE DI FINANZIAMENTO	2021	2022	2023	TOTALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO
ONERI	1.030.000,00	1.270.427,55	1.300.000,00	3.600.427,55
ALIENAZIONI	316.200,00	1.446.200,00	157.800,00	1.920.200,00
MUTUO	1.200.000,00	1.288.582,34	1.300.000,00	3.788.582,34
CONTRIBUTI NAZIONALI/REGIONALI	9.521.614,00	1.677.277,02	1.090.000,00	12.288.891,02
CONTRIBUTI IN c/CAPITALE DA PRIVATI	2.361.428,78	0,00	0,00	2.361.428,78
CONCESSIONI CIMITERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI ART BONUS	85.000,00	0,00	0,00	85.000,00
ALTRO	442.400,00	0,00	0,00	442.400,00
TOTALE GENERALE	15.206.642,78	5.432.486,91	3.847.800,00	24.486.929,69

All'interno del programma triennale delle OO.PP non rientrano gli investimenti di valore inferiore a 100.000 euro, pertanto nel bilancio trovano allocazione anche le risorse di entrata e di spesa relative ad esempio alla manutenzione straordinaria della RSA (41.500,00) e altre spese di investimento.

La spesa del titolo III ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Non sono previste spese relative a tali tipologie nel triennio 2021/2023.

Il titolo IV della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1° della spesa.

Il titolo V della spesa riporta le previsioni relative al rimborso di anticipazioni effettuate da parte del Tesoriere per far fronte ad eventuali deficit di cassa.

Si ricorda a riguardo che le anticipazioni di cassa rimborsate al tesoriere dell'ente sono contabilizzate nel titolo istituito appositamente per tale spesa che, ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della Legge n. 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e, pertanto, rimborsate entro la fine dell'esercizio.

Ne consegue che alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Solo nel caso in cui a fine anno l'ente non sia in grado di rimborsare l'anticipazione di cassa, allora l'esposizione debitoria nei confronti del tesoriere va rilevata come debito a breve termine.

Da alcuni anni il Comune di Cattolica non fa ricorso all'anticipazione di cassa, pertanto le cifre allocate al titolo VII delle entrate e titolo V delle spese sono mere partite di giro.

Indebitamento

Le quote capitale dei mutui in ammortamento, per gli importi esposti nelle tabelle che seguono, sono state previste sulla base dei contratti di mutuo e dei boc in essere e del nuovo indebitamento previsto per il finanziamento di spese di investimento.

Nella tabella sottostante è riportato il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali per il triennio 2021/2023 inerenti il Comune di Cattolica.

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	12.472.429,87	12.472.429,87	12.472.429,87
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.463.692,09	1.463.692,09	1.463.692,09
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.849.614,50	6.849.614,50	6.849.614,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		20.785.736,46	20.785.736,46	20.785.736,46
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	2.078.573,65	2.078.573,65	2.078.573,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020(2)	(-)	161.041,11	153.954,33	146.603,82
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.877.532,54	1.884.619,32	1.891.969,83
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	20.501.179,47	19.297.615,92	18.084.027,80
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	1.200.000,00	1.288.582,34	1.300.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		21.701.179,47	20.586.198,26	19.384.027,80
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Analisi dei fondi di accantonamento

GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI:

Nel bilancio di previsione risultano iscritti i seguenti stanziamenti nei fondi di accantonamento:

Tipologia accantonamento	Responsabile	2021	2022	2023
Fondo miglioramenti economici rinnovo CCNL	RUFER	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Fondo accantonamento indennità di fine mandato	RUFER	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti da giudizi pendenti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale accantonamenti		€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".

Ed inoltre il punto 5.2, lettera i), prescrive i seguenti ulteriori obblighi in materia di bilancio di previsione:

"anche le spese per indennità di fine mandato costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale si ritiene opportuno prevedere, tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del".

Su tali capitoli non è possibile impegnare e pagare, pertanto, a fine esercizio, tali somme costituiscono un'economia che confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Dall'ultimo rendiconto approvato risultano accantonate e/o vincolate le seguenti somme:

ACCANTONAMENTI E VINCOLI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2019

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	7.996.851,58
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	1.230.667,53
Altri accantonamenti	62.757,65
Totale parte accantonata (B)	9.290.276,76
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	265.753,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.151,42
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.159.486,86
Altri vincoli	34.100,00
Totale parte vincolata (C)	1.481.492,23
Parte destinata agli investimenti	
Totale destinata agli investimenti (D)	157.337,68
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.370.275,38

ACCANTONAMENTI PER CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate riscosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, è stabilito l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa

al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto che costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione.

Le entrate ritenute di difficile esazione e sulle quali viene calcolato il fondo di accantonamento sono quelle elencate nella tabella che segue; per il calcolo dell'accantonamento è stata applicata la media semplice relativa al periodo 2015/2019 o periodi inferiori qualora i dati del quinquennio non siano disponibili:

Ai sensi del comma 79 della legge di bilancio del 2020, gli enti locali per le annualità 2020-2021 possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%, a condizione che abbiano rispettato i tempi di pagamento dei debiti commerciali nell'esercizio precedente a quello di riferimento.

Il Comune di Cattolica rientra nel novero degli enti virtuosi rispetto a tale fattispecie e pertanto in sede di bilancio di previsione l'accantonamento per l'anno 2021 è stato calcolato applicando la percentuale del 90%. Per il 2022-2023 è stata invece applicata la percentuale del 100%.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2021

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	9.848.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	8.498.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.350.000,00	602.005,04	602.005,04	44,59
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	10.000,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.752.000,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	11.610.000,00	602.005,04	602.005,04	5,19
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.282.704,75	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	152.500,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.435.204,75	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	5.067.570,00	45.203,58	45.203,58	0,89
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	905.000,00	355.526,90	355.526,90	39,28
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	200,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	15.000,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	588.314,00	5.860,34	5.860,34	1,00
3000000	TOTALE TITOLO 3	6.576.084,00	406.590,82	406.590,82	6,18
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	12.118.042,78			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	9.671.614,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	2.446.428,78	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	316.200,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.281.500,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	13.835.742,78	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	33.457.031,53	1.008.595,86	1.008.595,86	3,01
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	19.621.288,75	1.008.595,86	1.008.595,86	5,14
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	13.835.742,78	0,00	0,00	0,00

La quota accantonata a titolo di “fondo crediti di dubbia esigibilità” nell'avanzo di amministrazione è pari a € 7.996.851,58, per una percentuale pari al 87,50% dei residui attivi derivanti da entrate di dubbia e difficile esazione di parte corrente accertati con il rendiconto 2019.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nel bilancio di previsione il FPV assume due componenti:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

Il fondo pluriennale vincolato degli esercizi precedenti e fino al 31.12.2020, verrà contabilizzato in via definitiva a chiusura d'esercizio ed applicato al bilancio con specifica variazione a seguito di riaccertamento ordinario dei residui.

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente, pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

Il quadro riassuntivo sotto riportato espone la situazione degli utilizzi delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2019, integrati con i dati di preconsuntivo 2020 redatti dall'ufficio Bilancio.

E' importante sottolineare l'aleatorietà di tale allegato in quanto le stime di preconsuntivo sono state fatte sulla base di un trend storico e non possono pertanto tenere conto di eventi "straordinari" che potrebbero verificarsi entro la fine dell'esercizio 2020.

Sulla base delle risultanze del rendiconto 2019 e delle stime sul risultato della gestione 2020, è stato predisposto il seguente prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione presunto alla data di approvazione dello schema di bilancio 2021/2023:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	15.299.382,05
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	2.598.901,08
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	26.256.441,88
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	25.227.650,47
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	135.401,36
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2020	1.373,37
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	18.793.046,55
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	1.200.000,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	2.000.000,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	2.200.000,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	15.793.046,55
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	8.681.311,86
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	0,00
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	1.204.667,53
	Altri accantonamenti (5)	92.757,65
	B) Totale parte accantonata	9.978.737,04
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	300.000,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.959.486,86
	Altri vincoli	23.900,00
	C) Totale parte vincolata	2.283.386,86
Parte destinata agli investimenti		292.000,00
	D) Totale destinata agli investimenti	292.000,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	3.238.922,65

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri di bilancio vengono individuati nelle seguenti principali tipologie, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione:

- a) Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- b) Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- c) Bilancio finale, che rappresenta la gestione complessiva dei precedenti punti a) e b), e il cui equilibrio è l'elemento imprescindibile alla base del pareggio di bilancio.

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000, che così recita:

"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".

L'equilibrio di parte corrente è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

Entrate correnti + FPV C/corrente + quota avanzo applicato c/corrente >= Spese correnti

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ENTRATA SPESA

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		10.129.131,01			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		19.621.288,75	19.543.345,50	19.566.688,50
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		17.217.725,20	17.041.175,05	17.151.288,69
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
<i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			1.008.595,86	917.805,41	888.583,28
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		2.403.563,55	2.502.170,45	2.415.399,81
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per il rimborso di prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'equilibrio del Bilancio investimenti si ottiene confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli IV, V e VI con le spese dei Titoli II e III con esclusione dell'intervento "Concessioni di crediti".

L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate per investimenti} + \text{FPV C/capitale} + \text{entrate di parte corrente destinate a investimenti} - \text{entrate di parte capitale destinate a spese correnti} \geq \text{Spese per investimenti}$$

QUADRO DIMOSTRATIVO EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	15.035.742,78	5.722.661,91	3.847.800,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	15.035.742,78 0,00	5.722.661,91 0,00	3.847.800,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone anche dell'equilibrio finale che, come sopra rimarcato, rappresenta l'elemento imprescindibile alla base del pareggio di bilancio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plur.			0,00	0,00	0,00

PARTECIPAZIONI

Nella tabella sotto riportata vengono elencate le partecipazioni del Comune di Cattolica.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		
PARTECIPAZIONI DIRETTE		
RAGIONE SOCIALE		Quota posseduta
Società collegate		
S.I.S. SPA		26,87 %
Società partecipate		
AERADRIA SPA		0,017 %
AMIR SPA		0,22395 %
GEAT SRL		0,066 %
HERA SPA		0,0047 %
LEPIDA SPA		0,0015 %
ROMAGNA ACQUE – SOCIETA' DELLE FONTI SPA		1,6017 %
START SPA		0,2273 %
Enti strumentali controllati		
FONDAZIONE REGINA MARIS (procedura di estinzione in corso)		100,00 %
Enti strumentali partecipati		
PATRIMONIO MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI		2,041 %
AGENZIA MOBILITA' ROMAGNOLA		0,63 %
ACER – AZIENDA CASA EMILIA-ROMAGNA		4,08 %
PARTECIPAZIONI INDIRETTE		
RAGIONE SOCIALE	Società controllante o dominante	Quota posseduta
SI SOLE SPA	S.I.S. SPA	100,00 %
(cessata il 11/10/2019)		
ROMAGNA ACQUE SPA	S.I.S. SPA	0,800094 %
PLURIMA SPA	ROMAGNA ACQUE SPA	32,28 %

Si precisa che sono ricomprese nel perimetro di consolidamento solo le seguenti società: SIS Spa, ACER, Lepida Scpa, Romagna Acque Spa e Geat S.r.l..

PARTECIPAZIONI DIRETTE										
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DAL COMUNE DI CATTOLICA				TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento	% di consolidamento
		VALORE UNITARIO	NR AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %					
Società collegate										
SIS SPA	€ 36.959.282	1	9.931.857	€ 9.931.857	26,87%	€ 48.648.519	€ 39.832.294	€ 1.913.624	inclusa nell'area di consolidamento	26,87%
calcolo rilevanza %						47,18%	53,51%	9,40%		
Enti strumentali partecipati										
ACER	€ 9.392.340			€ 383.207,47	4,08%	€ 57.739.541	€ 13.320.646	€ 7.694.948	inclusa nell'area di consolidamento	4,08%
calcolo rilevanza %						56,00%	17,90%	37,79%		
Società partecipate										
Lepida Spa	€ 65.526.000	€ 1.000	1	€ 1.000	0,0015%	€ 107.286.218	€ 73.235.604	€ 60.821.768	inclusa nell'area di consolidamento	0,0015%
calcolo rilevanza %						104,05%	98,39%	298,66%		
GEAT Srl	€ 7.433.943	€ 5.000	1	€ 5.000	0,066	€ 20.991.861	€ 11.967.654	€ 11.314.090	inclusa nell'area di consolidamento	0,066
calcolo rilevanza %						20,36%	16,08%	55,56%		
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521	€ 516,46	11.643	€ 6.013.143,78	1,60%	€ 447.527.294	€ 414.759.151	€ 60.661.038	inclusa nell'area di consolidamento	1,60%
calcolo rilevanza %						434,02%	557,23%	297,87%		
PARTECIPAZIONI INDIRETTE										
RAGIONE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE	CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO DA SIS SPA				TOTALE ATTIVO	PATRIMONIO NETTO	TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	motivazione inclusione/esclusione dall'area di consolidamento	% di consolidamento
		VALORE UNITARIO	NR AZIONI/QUOTE	VALORE SOTTOSCRITTO	QUOTA %					
Romagna Acque Spa	€ 375.422.521	€ 516,46	11.643	€ 6.013.143,78	0,800094	€ 447.527.294	€ 414.759.151	€ 60.661.038	inclusa nell'area di consolidamento	0,800094%
calcolo rilevanza %						434,02%	557,23%	297,87%		

Il Bilancio consolidato dell'ente è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 del 29/10/2020.

ELENCO DEI SITI SU CUI SONO PUBBLICATI I BILANCI

I bilanci del Comune di Cattolica risultano interamente pubblicati sul sito istituzionale dell'ente nella sezione trasparenza:

<http://www.cattolica.rn/retcevica-citta-di-cattolica/area-istituzionale/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo>

Il bilancio di S.I.S. SpA è pubblicato sul sito della stessa società:

<http://www.sisonline.it/bilanci-2/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Il bilancio di ACER Rimini è pubblicato sul sito di Acer Azienda Casa Emilia Romagna:

<http://www.acerimini.it/amt/trasparenza.asp?amt=13>

Il Bilancio di Romagna Acque spa è pubblicato sul sito www.romagnaacque.it sezione amministrazione trasparente /bilanci

Il Bilancio di Lepida Scpa è pubblicato sul sito www.lepida.net nella sezione Società trasparente/bilanci

Il Bilancio di Geat S.r.l. è pubblicato sul sito www.geat.it nella sezione Società trasparente/bilanci.

Cattolica, lì 25 novembre 2020